



**DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI
DIVISIONE MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI
S. EDILIZIA-SCOLASTICA**

ATTO N. DD 8985

Torino, 24/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S031 - M.S. PER ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - 2025 (CUP C12B24000230004 – C.O. 5265). APPROV. AFF. DIRETTO (ART. 50 C.1 LETT. A) D.LGS. 36/2023) A F.I.A.M.M.A. S.R.L. P.IVA 04281950016 (CIG: B97DBE8B4C). CONFERMA IMPEGNO DI SPESA PER EURO 129.369,45 IVA 22 % INCLUSA FIN. MUTUO CASSA DD.PP. N. 2491 POS. 6231548/00 - AUTORIZZ. STIPULA CONTRATTO - APPROVAZIONE NUOVO Q.E. E CRONOPROGRAMMA.

Premesso che:

con Disposizione di Servizio prot. n. 6898 del 18.06.2024, il Direttore dell'Area 3 e Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici, Ing. Roberto Cesare CROVA, nomina l'Arch. Eros PRIMO, Dirigente della Divisione Manutenzione Edifici Comunali, persona in possesso di tutte le capacità ed idoneità richieste dal ruolo, come Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del D.Lgs. 36/2023. Con successiva Disposizione di Servizio prot. n. 8058 del 11.06.2025 del Direttore dell'Area 3 e Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici, Ing. Roberto Cesare CROVA è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Emanuele PENNAZIO, Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica.

Con Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 1163 del 26.02.2025, esecutiva in pari data, è stato approvato il D.I.P. (Documento di Indirizzo alla Progettazione) di cui all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 relativo all'intervento: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTÀ - 2025" (CUP C12B24000230004) al fine della redazione del Progetto Esecutivo, omettendo il primo livello di progettazione ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

Con Deliberazione della Giunta Comunale Atto n. DEL 574 del 07.10.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI

SCOLASTICI DELLA CITTÀ - 2025" (CUP C12B24000230004 – C.O. 5265), ai sensi dell'art. 22, comma 1, sezione III dell'allegato I.7 del D.lgs 36/2023, per un importo di Euro 170.000,00 IVA 22% compresa, redatto da un gruppo di lavoro, dipendenti della Città di Torino, composto da personale interno del Servizio Edilizia Scolastica, individuati con l'ordine di Servizio emesso dal Responsabile Unico del Progetto, in data 27.02.2025 con prot. n. 2518, ai sensi dell'art. 22, comma 1, sezione III dell'allegato I.7 del D.lgs 36/2023.

L'intervento è inserito per l'anno 2025 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2025-2027 della Città di Torino di cui al D.U.P. approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 16.12.2024 Atto n. DEL 775, esecutiva dal 31.12.2024 con la variazione Atto n. DEL 435 del 21.07.2025, esecutiva dal 04.08.2025 al Codice Opera 5265.

La spesa da sostenersi per l'esecuzione delle opere, sulla base del succitato Progetto Esecutivo, risulta di complessivi Euro 170.000,00 IVA 22% compresa, suddivisa in Euro 127.000,00 per opere soggette a ribasso di gara, Euro 5.000,00 per oneri della sicurezza contrattuali, Euro 29.040,00 per IVA 22%, Euro 2.112,00 per Fondo Incentivi ed attività di formazione oltre ad ed Euro 6.848,00 per imprevisti come risulta dal quadro economico e cronoprogramma riepilogativi inseriti nel dettaglio economico-finanziario.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, All. I.14 del D.Lgs. 36/2023, l'importo relativo agli oneri della sicurezza contrattuali pari ad Euro 5.000,00, non è soggetto a ribasso di gara.

L'importo complessivo suddetto è comprensivo di Euro 1.689,60 destinati, ai sensi dell'art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023, al fondo per le funzioni tecniche che è pari all'80% dell'1,6% dell'importo totale dell'appalto, determinato in attuazione del Regolamento "Norme per la quantificazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50", approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 06.07.2018 (mecc. 2018 02770/004), esecutiva dal 19.07.2018, che rimane applicabile in attesa della pubblicazione di un nuovo regolamento ai sensi dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 viene destinato il 20% (limitatamente al 95% del 20% dell'1,6% dell'importo totale dell'appalto) al fondo innovazione, pari ad Euro 401,28, da erogarsi in conformità alle disposizioni di legge.

Le somme destinate per le finalità di cui all'art. 45 comma 7 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% del 20% del 1,6% dell'importo a base di gara, sono quantificate in Euro 21,12 e sono destinate all'attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi. Esse trovano copertura nel bilancio, negli appositi stanziamenti di spesa corrente destinati alla formazione dei dipendenti.

In esecuzione della sopra citata DEL 574/2025 con Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 7470 del 18.11.2025, esecutiva in pari data è stato prenotato l'impegno di spesa per complessivi Euro 169.978,88 finanziato con nuovo mutuo Cassa Depositi e Prestiti n. 2491 con posizione 6231548/00.

L'affidamento delle suddette opere sarà effettuato sulla scorta del Progetto Esecutivo, validato secondo quanto previsto all'art. 42 comma 4 e 5 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in data 11.09.2025 ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale Atto n. DEL 574 del 07.10.2025, immediatamente eseguibile, anche a seguito dell'avvenuta attestazione dello stato dei luoghi, di cui all'art. 1 co. 2 lettera a) dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, fornita al Responsabile Unico del

Progetto Ing. Emanuele PENNAZIO da parte del Direttore dei Lavori Geom. Daniele PARONELLI in data 23.10.2025, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente (all. 1), nonché del capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi Allegati.

Sulla scorta del progetto sopracitato, l'intervento si articola nelle seguenti categorie di lavorazioni di cui all'art. 34 del CSA-Parte II-Disposizioni Speciali:

CATEGORIA PREVALENTE:

OG1 – EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI – Classifica: I – Relativo importo lavorazioni € 66.079,66 (costi della sicurezza inclusi)

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente così come indicato all'art. 100 e dell'allegato II.12 del D.Lgs 36/2023 subappaltabili ai sensi dell'art. 119 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.:

- Categoria **OS30** - Relativo importo lavorazioni € 36.647,03 (Oneri della Sicurezza inclusi)
- Categoria **OS6** - Importo lavori € 29.273,31 (Oneri della Sicurezza inclusi)

Le lavorazioni della categoria OS30 possono essere eseguite anche dalle imprese in possesso della categoria OG11.

In ogni caso il subappalto deve rispettare i limiti di cui all'art. 119, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in particolare con riferimento all'importo complessivo delle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente sopra indicate.

Si richiama l'attenzione alla disposizione cogente per l'esecuzione delle opere nella categoria OS30 che prescrive il possesso dell'abilitazione all'installazione di impianti ai sensi dell'art. 3 del Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n. 37 per la lettera "a)" "d)" e "g)" di cui all'art. 1 comma 2.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17 del Codice dei Contratti per la tipologia dell'appalto de quo, tenuto conto della necessità di dover limitare al massimo l'accesso in cantiere delle imprese subappaltatrici al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e luoghi di lavoro per prevenire anche il rischio di infiltrazioni mafiose, si indicano qui di seguito le lavorazioni che pur subappaltabili NON POSSONO ESSERE OGGETTO DI ULTERIORE SUBAPPALTO: OG1, OS30 e OS6.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 e dell'allegato I.01, del Codice dei Contratti, è applicabile al presente appalto il contratto collettivo del Settore delle imprese edili e affini attualmente vigente – codice contratto F012.

Considerata la tipologia dei lavori previsti in appalto, nonché l'assenza di un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48, comma 2 di cui al Codice dei Contratti, nonché la necessità di semplificazione e speditezza delle procedure di gara, si ritiene opportuno ricorrere all'affidamento degli stessi mediante affidamento diretto, ai sensi art. 50 comma 1 lett. a) D.Lgs 36/2023, attraverso il portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione - MePa, per un importo a base di gara pari ad Euro 127.000,00 per opere soggette a ribasso, di cui Euro 61.545,36 per costi della manodopera al netto delle spese generali e utile d'impresa, come desunti dal Q.I.M, derivanti dall'applicazione delle tabelle ministeriali per il settore merceologico del presente appalto come da art. 2 del CSA, in particolare: operaio specializzato 31,78 €/ora – operaio qualificato 29,41 €/ora –

operaio comune 26,35 €/ora (costi orari non incrementati del 27,60%), oltre Euro 5.000,00 per oneri di sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso di gara, così in totale Euro 132.000,00 (oltre IVA a termini di legge).

I prezzi richiamati nel CSA restano fissi e invariati per tutta la durata del contratto e saranno soggetti alla variazione percentuale offerta dalla Ditta aggiudicataria. Per l'appalto de quo l'elenco prezzi di riferimento è "Elenco Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte 2025" - approvato con D.G.R. n. 1-961 del 09/04/2025 (B.U. n. 19 supplemento ordinario n. 2 del 10/04/2025).

L'operatore economico è tenuto, ai sensi dell'art.108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, a pena di esclusione, ad indicare gli oneri aziendali della sicurezza non soggetti a ribasso ed i costi della manodopera sulla scorta di quanto previsto dall'art.110, comma 4 e 5 del Decreto Direttoriale n. 5 del 29.01.2025. Si sottolinea che l'operatore economico ai sensi dell'art.41, comma 14 del Codice può dimostrare che il ribasso complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 è previsto il premio di accelerazione secondo le modalità stabilite all'art. 9 comma 8 del CSA.

Il contratto è da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi degli artt. 31, 32 dell'allegato I.7 e 50 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà, prima dell'aggiudicazione, alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.Lgs n. 36/2023.

L'appalto de quo non si ritiene frazionabile in lotti ex art. 58 comma 2 del D.lgs n. 36/2023, in quanto le lavorazioni oggetto dello stesso sono caratterizzate da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa tale da non permettere la suddivisione in lotti distinti ed è comunque garantita la piena accessibilità anche alle piccole e micro imprese.

Il computo metrico estimativo allegato al progetto, come peraltro disciplinato nel CSA, farà parte integrante del contratto d'appalto ex art. 18 co. 1 D.Lgs n. 36/2023.

Per la tipologia di opere da appaltare, già in sede di progetto si è valutata la non applicabilità dei C.A.M. ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D.Lgs 36/2023, pertanto in fase di esecuzione il D.L. non sarà tenuto alla verifica di quanto prescritto sul punto nel D.M. del MIT n. 49/2018.

All'appalto de quo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 57 comma 2 bis del D.lgs 36/2023 e il correlato allegato II.3 al Codice. In particolare l'allegato II.3 in discorso, prevede al comma 4 che le Stazioni Appaltanti inseriscano nei documenti di gara specifiche disposizioni volte a conseguire obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere.

In particolare, è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Come peraltro previsto dal comma 7 del medesimo allegato, possono essere stabiliti livelli di

incremento occupazionale in una quota inferiore a quella pari al 30 per cento, con adeguata motivazione alla deroga, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del lavoro nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Con le linee guida approvate con Decreto del 20 giugno 2023 dalla Presidenza Del Consiglio Dei Ministri Dipartimento Per Le Politiche Della Famiglia sono state individuate le modalità di attuazione di tale deroga.

In osservanza di tale Decreto si ritiene di prevedere per l'appalto de quo una quota pari al 14.83% da destinare all'incremento dell'occupazione femminile (compreso il personale impiegatizio) ed una quota pari al 30 % per quella giovanile.

Quanto sopra esposto si giustifica in ragione del dato Istat, rilevazione forze lavoro terzo trimestre 2024 relativo rispettivamente al tasso di occupazione femminile per il profilo professionale "dipendenti" pari al 9,83% rispetto a quello complessivo per il profilo nel settore delle costruzioni che si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei diversi settori produttivi (Ateco 2007), nonché in ragione dell'entità degli importi delle lavorazioni specialistiche da eseguire, indicate nel CSA e nel computo metrico estimativo.

La Città non intende avvalersi dell'istituto del Collegio Consultivo Tecnico. È esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 214 del D.lgs n. 36/2023 in quanto tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto saranno devolute al competente Foro di Torino, così come non trova applicazione per la materia in oggetto l'istituto della mediazione civile di cui alla D.Lgs. 28/2010 e s.m.i. come da art. 13 dello Schema di Contratto d'appalto.

Dalle verifiche effettuate, è risultato che i lavori in oggetto della negoziazione non sono reperibili nelle convenzioni Consip attive, né sussiste comparabilità tra alcun prodotto presente nelle stesse, mentre a seguito di verifica effettuata sul sito www.acquistinretepa.it, sono risultati presenti nella piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Tenuto conto che l'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice". Tale precisazione è stata chiarita nella Relazione Illustrativa al Codice.

Considerato che l'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 36/2023 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, e considerato che la categoria dei lavori in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, si ritiene opportuno utilizzare il portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione - MePa - ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 e 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 procedendo al confronto di una pluralità di preventivi. La procedimentalizzazione in tal modo dell'affidamento diretto non modifica la natura di tale procedura poiché l'utilizzo dei preventivi serve all'amministrazione per valutare la capacità degli operatori economici al fine di avviare il successivo affidamento.

Valutata la loro specificità professionale e il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto, sono stati quindi contattati 3 operatori economici, conformemente a

quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale atto n. DEL 730/2024, esecutivo dal 29.12.2024:

F.I.A.M.M.A. s.r.l., P. IVA 04281950016;
MULTI MANUTENZIONE s.r.l., P. IVA 10786530153 ;
MAGNETTI s.r.l., P. IVA 00485070015

Il RUP sulla base di esperienze pregresse, della congruità del prezzo offerto, del possesso requisiti tecnici idonei allo svolgimento dei lavori in oggetto del presente affidamento, valutati complessivamente i preventivi proposti, ha ritenuto che il preventivo presentato da F.I.A.M.M.A. s.r.l. risulta il più conveniente per l'amministrazione.

La scelta dell'Operatore Economico aggiudicatario è stata effettuata dal RUP sulla base della rispondenza all'interesse pubblico e secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'intervento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

La procedura in oggetto si svolge nel pieno rispetto del principio della fiducia reciproca nell'azione legittima e corretta sia dell'Operatore Economico che dell'Amministrazione, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte adottate da quest'ultima per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

Pertanto, con Trattativa Diretta n° 5831097 - CIG B97DBE8B4C (Categoria di abilitazione: OG1 Edifici civili e industriali - CPV 45262522-6), e successiva integrazione documentale, richiesta via PEC con prot. 17045 del 28.11.2025 e ricevuta via PEC con prot. 17364 del 04.12.2025, è stato selezionato il preventivo dell'operatore economico F.I.A.M.M.A. s.r.l. con sede in Via Pittara n. 18 – 10151 Torino (TO) – P.IVA 04281950016, Legale Rappresentante sig. Filippo CUNEO, che ha offerto un ribasso percentuale pari al -21,79% sull'importo a base di gara di Euro 132.000,00 (di cui Euro 127.000,00 per opere soggette a ribasso di gara, ed Euro 5.000,00 per oneri contrattuali della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, oltre IVA 22%), per un importo contrattuale di Euro 99.326,70 per opere ribassate (di cui Euro 49.280,00 per manodopera al netto di spese generali e utili di impresa) oltre ad Euro 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, per un totale di Euro 104.326,70 oltre ad Euro 22.951,87 per IVA 22%, per un totale complessivo di Euro 127.278,57, come riportato nell'offerta ricevuta (all. n. 2).

Ritenuto congruo e conveniente il preventivo presentato e dato atto che:

- l'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del D.Lgs. 36/2023. L'affidamento oggetto del presente atto, pertanto, non vede coinvolto il contraente uscente nel precedente affidamento per la stessa categoria di lavori;
- l'affidamento in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2, del D.lgs. 36/2023, come sopra specificato;
- l'operatore economico ha sottoscritto, in sede di presentazione del preventivo, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e il DGUE, contenenti le attestazioni relative al possesso dei requisiti, di ordine generale e speciale, ai sensi degli artt. 94, 95, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, il rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
- Il contratto collettivo nazionale che l'impresa dichiara di applicare, per cui è stata fornita apposita dichiarazione di equivalenza delle tutele ex art. 11 comma 4 D.Lgs. 36/2023, è: C053;
- sono stati svolti i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 che hanno dato esito positivo. Successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, per cui verrà chiesta garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Resta fermo che, nel caso in cui a seguito di successiva verifica non venga confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore individuato, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, a darne comunicazione ad ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di affidamento indette dalla Città.

Si dà altresì atto che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore ad Euro 150.000,00 e con un solo soggetto, ai sensi dell'art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3, lett. d) del medesimo decreto.

L'operatore economico ha inoltre sottoscritto il Patto di Integrità della Città di Torino relativo alle procedure di affidamento finalizzate alla stipula dei contratti pubblici ex art. 1 comma 17 della L. 190/2012, impegnandosi ad osservarlo. L'operatore economico ha accettato anche l'impegno all'osservanza del Codice di Comportamento della Città.

Occorre pertanto ora:

- approvare l'aggiudicazione dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTÀ - 2025 (CUP C12B24000230004 – C.O. 5265) a F.I.A.M.M.A. s.r.l. con sede in Via Pittara n. 18 – 10151 Torino (TO) – P.IVA 04281950016, Legale Rappresentante Sig. Filippo CUNEO, ritenuto in possesso di requisiti di capacità tecniche idonee a svolgere il lavoro in oggetto;
- approvare il nuovo Q.E. e il relativo cronoprogramma finanziario e confermare l'impegno di spesa per l'anno 2025, con i fondi già prenotati con la citata Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 7470/2025, di Euro 104.326,70 (di cui Euro 99.326,70 per opere al netto del ribasso di gara del -21,79% ed Euro 5.000,00 per oneri contrattuali della sicurezza), Euro 22.951,87 per IVA 22%, oltre ad Euro 1.689,60 per Fondo per le funzioni tecniche, Euro 401,28 per Fondo per l'innovazione, per un totale complessivo di Euro 129.369,45 come riportato nel dettaglio economico finanziario;
- autorizzare la stipula del contratto ad intervenuta esecutività del presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e degli artt. 27 e 28 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti della Città di Torino n. 411.

Per quanto attiene alle transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (CIG B97DBE8B4C).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di attestare che l'affidamento di cui in oggetto rientra nelle competenze negoziali attribuite al Responsabile unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 4, del D.Lgs 36/2023 e degli artt. 7 e 27 comma 2, del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti adottato dalla di Torino;
2. di autorizzare l'affidamento dell'intervento di cui all'oggetto, articolato come descritto in narrativa che qui si richiama formalmente sulla scorta del Progetto Esecutivo validato secondo quanto previsto all'art. 42, co.4 D.Lgs.n. 36/2023 ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale Atto n. DEL 574 del 07.10.2025, immediatamente eseguibile anche a seguito dell'avvenuta attestazione in data 23.10.2025 relativa allo stato dei luoghi interessati dai lavori fornita al RUP Ing. Emanuele PENNAZIO dal Direttore dei Lavori Geom. Daniele PARONELLI (**all. 1**), come indicato in narrativa e sulla base del Capitolato Speciale d'Appalto;
3. di dare atto del rispetto del principio di rotazione, come espresso dall'art. 49, comma 2 D.Lgs. 36/2023;
4. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, che si ritengono qui integralmente richiamate, l'affidamento diretto previo confronto di preventivi così come esplicitato in narrativa, mediante piattaforma di approvvigionamento digitale MePa (RDO n° 5831097 - CIG B97DBE8B4C), ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 e dell'art. 50 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTÀ - 2025" (CUP C12B24000230004 - C.O. 5265) affidando tali lavori, in esito alla procedura di cui sopra, a F.I.A.M.M.A. s.r.l. con sede in Via Pittara n. 18 – 10151 Torino (TO) – P.IVA 04281950016, Legale Rappresentante sig. Filippo CUNEO, che ha offerto un ribasso percentuale pari a -21,79% sull'importo a base di gara previsto di 132.000,00 (di cui Euro 5.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso), per un importo di aggiudicazione di Euro 99.326,70 per opere ribassate (di cui manodopera per Euro 49.280,00 al netto delle spese generali e utile d'impresa) ed Euro 5.000,00 per i costi della sicurezza, per un totale appalto di Euro 104.326,70, oltre Euro 22.951,87 per IVA 22 %, per un totale di Euro 127.278,57 come

dall'offerta allegata (**all. n.2**);

5. di dare altresì atto che il computo metrico estimativo allegato al progetto, come peraltro disciplinato nel CSA, sarà parte integrante del contratto d'appalto, ex art. 18 comma 1 D.lgs. 36/2023;
6. di dare atto che l'intervento è inserito per l'anno 2025 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2025-2027 della Città di Torino di cui al D.U.P. approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 16.12.2024 Atto n. DEL 775, esecutiva dal 31.12.2024 con la variazione Atto n. DEL 435 del 21.07.2025, esecutiva dal 04.08.2025 al Codice Opera 5265;
7. di approvare il nuovo Quadro economico e relativo cronoprogramma finanziario, come riportato nel dettaglio economico finanziario;
8. di confermare la spesa di Euro 129.369,45 IVA 22 % compresa, per l'affidamento dei lavori di cui al precedente punto 4) con i fondi già prenotati con la Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 7470 del 18.11.2025, esecutiva in pari data. Detto importo è comprensivo dell'incentivo per le Funzioni Tecniche per Euro 1.689,60 e del Fondo per l'Innovazione per Euro 401,28 che sarà erogato in conformità alle disposizioni regolamentari;
9. di dare atto che la spesa è finanziata con nuovo mutuo Cassa Depositi e Prestiti n. 2491 con posizione 6231548/00. La spesa di Euro 21,12 destinata al Fondo Innovazione per le attività di Formazione, ai sensi dell'art. 45 comma 7 del D.lgs 36/2023, trova copertura nel bilancio, negli appositi stanziamenti di spesa corrente destinati alla formazione dei dipendenti.
10. di dare atto che sono stati svolti i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 che hanno dato esito positivo;
11. di autorizzare la stipula formale del contratto ad intervenuta esecutività del presente atto, mediante corrispondenza, secondo l'uso commerciale, per mezzo dello scambio di lettere, anche tramite sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi della normativa europea, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 28 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti n. 411;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al suddetto affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3, lett. d) del medesimo decreto;
13. di dare atto che il contratto collettivo nazionale che l'impresa dichiara di applicare è: C053, per cui vige il principio di equivalenza delle tutele ex art. 11 comma 4 D.Lgs. 36/2023;
14. di dare atto che verrà chiesta garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
15. di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
16. di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;

- 17.di riservare a successive determinazioni dirigenziali la liquidazione della suddetta spesa che avverrà a 30 giorni dal ricevimento di regolari fatture previa attestazione della regolarità delle prestazioni svolte;
- 18.di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore dell'operatore economico affidatario, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 19.di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- 20.di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 21.di dare atto che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente nell'ambito dell'affidamento in oggetto;
- 22.di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dettaglio economico-finanziario

1. di approvare a seguito del presente atto il nuovo quadro economico e cronoprogramma finanziario come segue:

DESCRIZIONE		2025
Opere	Euro	99.326,70
Oneri contrattuali per la sicurezza	Euro	5.000,00
Totale opere e oneri per la sicurezza	Euro	104.326,70
IVA 22% sulle opere	Euro	21.851,87
IVA 22% su oneri sicurezza	Euro	1.100,00
Totale IVA 22%	Euro	22.951,87
Totale opere e oneri per la sicurezza IVA 22% comp.	Euro	127.278,57
Quota 80% del 1,6% Fondo Funzioni Tecniche art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023	Euro	1.689,60
Quota 95% del 20% del 1,6% Fondo per l'Innovazione art. 45 comma 6 D.Lgs. 36/2023	Euro	401,28
Quota 5% del 20% spese per attività formazione art. 45 comma 7 D.Lgs. 36/2023	Euro	21,12
Imprevisti	Euro	6.848,00
Totale al netto del ribasso di gara	Euro	136.238,57
<u>Ribasso</u>	<u>Euro</u>	<u>33.761,43</u>
TOTALE	Euro	170.000,00

Cronoprogramma finanziario	2025
Stanziamento	€ 170.000,00
Impegnato	€ 129.369,45
Prenotato	€ 6.848,00
Accantonamento fondo per attività di formazione	€ 21,12
Ribasso	€ 33.761,43

L'importo totale è comprensivo di Euro 1.689,60 destinati all'incentivo per le funzioni tecniche (quantificata nell'80% del 1,6% dell'importo dell'importo a base di gara), ed Euro 422,40 (quantificata nel 20% del 1,6% dell'importo dell'importo a base di gara), di cui Euro 401,28, ai sensi dell'art. 45, c. 5 del D.Lgs. 36/2023, destinati al fondo per l'innovazione da erogarsi in conformità alle disposizioni regolamentari, ed Euro 21,12, di cui all'art. 45, c. 7, del D.lgs. 36/2023, destinate all'attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi che trovano copertura negli appositi stanziamenti di spesa corrente destinati alla formazione dei dipendenti.

2. di confermare gli impegni di spesa, per un importo complessivo di Euro 129.369,45, di cui Euro 121.178,57 per opere ribassate, Euro 6.100,00 per oneri contrattuali della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, Euro 1.689,60 per il Fondo per le Funzioni Tecniche ed Euro 401,28 per il Fondo per l'Innovazione, già prenotati con la citata DD 7470 del 18.11.2025 esecutiva in pari data, così come suddivisi secondo il nuovo quadro economico e relativo cronoprogramma sopra riportato;
3. la spesa è finanziata con nuovo mutuo Cassa Depositi e Prestiti n. 2491 con posizione 6231548/00. La spesa di Euro 21,12 destinata al Fondo Innovazione per le attività di Formazione, ai sensi dell'art. 45 comma 7 del D.lgs 36/2023, trova copertura nel bilancio, negli appositi stanziamenti di spesa corrente destinati alla formazione dei dipendenti.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Emanuele Pennazio